

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "ORIO VERGANI" – Ferrara

Polo Scolastico Agroalimentare Estense
Vergani Navarra



c.f.

01880150386 – FEIS011004

feis011004@istruzione.it -
posta@verganinavarra.it -
www.verganinavarra.it

**IPSSAR "Orio Vergani" – Sede
Dirigenza e Segreterie**

Professionale Alberghiero: Servizi per

l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Via Sogari, 3 - 44121 Ferrara – tel. 0532 202707 – fax 0532 202515



ISTITUTO AGRARIO STATALE "F.lli Navarra"

Tecnico Agrario: Agraria, Agroalimentare e Agroindustria.

Professionale Agrario: Servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale

P.le Chiappini, 3 - 44123 Malborghetto (FE) tel. 0532 750271 fax 0532 754182

Via Garibaldi, 2 - 44020 Ostellato (FE) tel./fax 0533 680030

Ferrara, 12 ottobre 2020

Comunicazione n. 144

Ai Sigg. Docenti
A tutto il Personale ATA
LL.SS.

Oggetto: Protocollo COVID-19, gestione criticità

Gentilissimi,

con la presente si trasmette l'integrazione al Protocollo COVID-19 riferita all'aggiornamento 12 ottobre 2020.

Protocollo COVID-19 **Gestione criticità**

L'Istituto si attiene a quanto prescritto nelle Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia - Versione 28 agosto 2020 Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020, che vengono in parte riportate.

Definizione di "Contatto"

Il cosiddetto "Contatto" da caso COVID-19 è rappresentato da qualsiasi persona esposta ad un caso probabile o confermato di COVID-19 in un lasso di tempo che va da 48/72 ore prima dell'insorgenza dei sintomi fino a 10 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento in atto. Se il caso non presenta sintomi, si definisce contatto una persona che ha avuto contatti con il caso indice in un arco di tempo che va da 48/72 ore prima della raccolta del campione che ha portato alla conferma e fino a 10 giorni dopo o fino al momento della diagnosi e dell'isolamento del caso.

Il "Contatto stretto" (esposizione ad alto rischio) di un caso probabile o confermato è definito come:

- una persona che vive nella stessa casa di un caso COVID-19;
- una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (es.: la stretta di mano);
- una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19 in assenza di DPI idonei;

- un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso COVID-19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
- una persona che ha viaggiato seduta in treno, aereo o qualsiasi altro mezzo di trasporto entro due posti in qualsiasi direzione rispetto a un caso COVID-19; sono contatti stretti anche i compagni di viaggio e il personale addetto alla sezione dell'aereo/treno dove il caso indice era seduto.
Gli operatori sanitari, sulla base di valutazioni individuali del rischio, possono ritenere che alcune persone, a prescindere dalla durata e dal setting in cui è avvenuto il contatto, abbiano avuto un'esposizione ad alto rischio.
- Le attività di ricerca e gestione dei contatti possono essere di difficile esecuzione quando la trasmissione del virus è sostenuta, ma dovrebbero essere effettuate quanto più possibile, concentrandosi su: contatti familiari, operatori sanitari, comunità chiuse ad alto rischio (dormitori, strutture per lungodegenti, RSA, etc.) e gruppi di popolazione vulnerabile

N.B.: tutti gli altri casi di contatto verranno chiamati “Contatto Occasionale”.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente COVID-19 di plesso (Vergani Sede => Prof. Massimo Pagano, Vergani Cisterna => Prof.ssa Gunalachi, Vergani Varano => Prof.ssa Dall'Oca, Navarra Malborghetto => Roberto Orlandi, Navarra Ostellato => Simona Callegari) che, a sua volta coinvolgerà il referente COVID d'Istituto, Massimo Pagano;
- Il referente COVID-19 di plesso o, in sua assenza, il sostituto o altro componente del personale scolastico, deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale;
- si provvede ad ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento;
- Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante termoscanner, evitando il contatto;
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale;
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno, anche in posizione statica;
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione;
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG¹ per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione;
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo:

- si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della

¹ PLS: Pediatri di Libera Scelta. MMG: Medici di Medicina Generale. Si tratta dei medici che hanno il compito di tutelare la salute individuale, identificando la medicina preventiva individuale, la diagnosi, la cura e l'educazione sanitaria nei confronti dei propri assistiti.

struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

- Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi.
- I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing*, saranno posti in quarantena per 10 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DPS deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica alla DPS².
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.

² DPS: Direzione delle Professioni Sanitarie. Si tratta dell'Ufficio che redige il piano giornaliero/settimanale dei tamponi da effettuare per codice priorità, sulla base delle richieste pervenute dai Presidi Ospedalieri (PP.OO.).

- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione

In presenza di casi confermati COVID-19 (POSITIVO), spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 10 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente COVID-19 d'Istituto, dopo prima ed opportuna relazione stilata a cura del docente che ha avuto conoscenza del caso ed inviata a sicurezza@vergani.istruzioneer.it mettendo in copia conoscenza il Coordinatore di Classe, dovrà compilare una relazione che dovrà essere trasmessa all'Ufficio di Segreteria Didattica, e da questo al Dipartimento di Prevenzione, indirizzo scuole@ausl.fe.it (nel caso dell'AUSL di Ferrara)

Nello specifico il referente dovrà:

- fornire all'Ufficio di Segreteria Didattica l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire all'Ufficio di Segreteria Didattica l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 10 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 10 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione dell'eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Alunno od operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto relativo a un caso conclamato

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.

Casella di Posta dedicata a consulenze, quesiti e richieste di supporto.

Si ricorda a tutto il Personale che è sempre disponibile la casella di posta

sicurezza@vergani.istruzioneer.it

Qualsiasi quesito, richiesta di consulenza, curiosità, o semplice comunicazione, può essere trasmessa a questo indirizzo: il referente COVID vi risponderà nel più breve tempo possibile, sempre secondo priorità ed in ragione del livello di urgenza.

Stati di quarantena cautelativa: controllo delle annotazioni riportate sul Registro Elettronico.

Si comunica che i Sigg. Docenti dovranno sempre verificare prima dell'avvio di ogni lezione, nel caso di un alunno non presente in aula, se quest'ultimo risulta assente perché posto in quarantena cautelativa (a seguito di disposizione del Dipartimento di Prevenzione o del Dirigente Scolastico).

Si raccomanda perciò di controllare sempre le annotazioni visibili ai soli Docenti relative agli aggiornamenti sugli stati di quarantena, pubblicate sul Registro Elettronico dallo stesso Dirigente o dai suoi più stretti collaboratori.

In tal caso i Sigg. Docenti dovranno segnare l'alunno come "presente fuori aula".

Il Dirigente Scolastico
Massimiliano Urbinati
(Firmato digitalmente)